L'Associazione Istruzione Famigliare

Consiglio Direttivo

22 novembre 2018 – via Zoom

- Consiglieri Presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Claudia Salvalai, Claudia Dal Zotto.

- Soci presenti: Nunzia Vezzola

- Altre persone presenti: Carlo Leali partecipa alla discussione dalle ore 21:50 in avanti.

Verbale

La riunione si apre alle ore 21:05.

Vengono discussi i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **approvazione verbale seduta precedente**

Viene approvato il verbale del Consiglio direttivo dell'8 novembre 2018.

2. **approvazione nuovi soci**

Risultano pervenute le domande di adesione all'Associazione da parte di Morena Franzin e Michela Bellia, entrambe residenti in provincia di Belluno.
Tutt'e due le richieste vengono accolte: le nuove socie avranno accesso all'area soci e riceveranno le newsletter dopo il versamento della quota associativa. La loro iscrizione nel libro soci avverrà solo dopo il 1° gennaio 2019.

3. **autorizzazione rimborsi spese**
   - **per l'incontro con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte a Torino,**
   - **per l'incontro con l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna a Bologna,**
   - **per l'incontro con il prof. Ivano Spano dell'Università di Padova**

Per le finalità associative, si rendono necessari le seguenti trasferte:

- a Torino, il 28 novembre 2018, per un incontro con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte; sono disponibili a partecipare Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna e Amedeo Vanara (socio torinese)
- a Padova, il 3 dicembre 2018 per un incontro con il prof. Ivano Spano, docente e membro dell'associazione "Attuare la costituzione", con cui si sta cercando di trovare una collaborazione; all'incontro parteciperanno Sergio Leali e Andrea Bonotto (socio padovano)
- a Bologna, il 12 dicembre 2018, per partecipare ad un incontro con l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna; per il momento è prevista la partecipazione di Sergio Leali.

Giulia informa di aver dovuto modificare la propria disponibilità a causa di sopraggiunti motivi di lavoro.

Per il pagamento dei biglietti del treno di Sergio e Giulia, Phoebe cercherà di effettuare l'acquisto online (che la volta scorsa non era riuscito del tutto, per una difficoltà legata alla complicatezza dei sistemi informatici).
Claudia D. Z. suggerisce di utilizzare il sistema Paypal, per l'attivazione del quale è sufficiente l'IBAN del conto, da organizzare con un anticipo di un paio di giorni. Phoebe si attiverà fin da domani.

Il consiglio autorizza i rimborsi delle altre eventuali spese accessorie, al momento non quantificabili, molto probabilmente consistenti in contributi pasto, percorsi con mezzo proprio e/o con mezzi urbani, spese di parcheggio.

4. **approvazione regolamento per le elezioni (da concludere)**

Occorre infatti concludere la discussione sul regolamento delle elezioni, iniziata nello consiglio direttivo dell'8 novembre 2018.
Si fa riferimento alla bozza in allegato (https://www.laifitalia.it/wp-content/uploads/2018/11/REGOLAMENTO-ELEZIONI-laif.pdf), dove sono
– evidenziati in giallo i titoli e gli articoli,
– evidenziate in verde le modifiche apportate in seguito a quanto stabilito nell'ultimo consiglio,
– evidenziati in azzurro i punti ancora da discutere.

Si premette che il regolamento in discussione non verrà approvato in questa sede, ma soltanto adottato, per essere poi sottoposto all'esame di Coesi. Solo successivamente si procederà all'approvazione. Phoebe conferma che Coesi ha dato la disponibilità a questa verifica (v. nota allegata a firma di Phoebe).

Si decide di discutere le osservazioni in ordine cronologico di arrivo. Perciò si ripercorrono i contributi pervenuti per la riunione precedente.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si riprende la discussione dal punto rimasto in sospeso a seguito dell'osservazione di Andrea Milesi sull'ineleggibilità dei soci diffidati che non hanno ancora regolarizzato la propria posizione (art. 1, "Cause ostative alla candidatura").
Phoebe ha richiesto la consulenza di Coesi (in allegato), il quale sostiene che "è una buona misura cautelativa quella di togliere la possibilità di candidarsi ad un socio con diffida che non si sia ancora "messo in regola". Non va contro ai diritti dei soci di essere votati e di votare, perché, se il socio non si sta comportando bene, è già sul limite dell'espulsione.".
Alla luce del parere suddetto, si stabilisce quindi di mantenere la clausola in questione. Tuttavia, su proposta di Sergio, verrà inserita la dicitura: "salvo nei casi in cui l'inottemperanza sia dovuta a cause di

forza maggiore, che verranno di volta in volta valutate dal Consiglio Direttivo".
L'obiettivo è quello di ottenere una maggiore apertura e flessibilità anche nei confronti di tutti i soci.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si prende in considerazione la prima osservazione di Nunzia al consiglio dell'8 novembre scorso (in allegato) e, alla luce delle modifiche apportate dall'ultima seduta del consiglio, si decide che, nel caso il numero dei candidati non fosse sufficiente a coprire le cariche, si dovranno indire nuove elezioni prima ancora di convocare l'Assemblea.
Si faranno tre indizioni in tutto. L'Assemblea per le elezioni sarà convocata solo se e quando ci sarà un numero sufficiente di candidati per le elezioni.
Casomai non si dovesse verificare tale situazione, dopo il terzo tentativo andato a vuoto, si dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Il consiglio stabilisce di allungare i tempi utili per la presentazione delle candidature, portandoli da 15 a 25 giorni (art. 1, "Modalità di presentazione delle candidature", comma a).

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si procede con la disanima dei contributi di Phoebe presentati per il consiglio dell'8 novembre scorso, di cui si dà lettura punto per punto:

> *– Sull'indizione delle elezioni, non trovo il riferimento nello statuto. Ho trovato solo che l'assemblea è convocata a cura del Presidente e del segretario.*

Il Consiglio fa propria l'osservazione e delibera di eliminare la dicitura "come da statuto" dalla prima frase all'art. 1, "Indizione delle elezioni".

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

> *– Sulla modalità di presentazione delle candidature, forse potremmo fare che la candidatura va fatta entro il mese prima delle elezioni, di modo che al momento della convocazione dell'assemblea in cui ci saranno elezioni, le candidature sono già tutte presentate e visionabili. In quel caso bisognerebbe aggiungere un capoverso indicando il tempo consono alla presentazione delle candidature, ad esempio un mese, tempo in cui il presidente e il segretario (o la commissione elettorale) devono informare i soci della imminente elezione e dare il via al tempo per presentare le proprie candidature.*

Questo contributo aveva già trovato una definizione durante la precedente seduta.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si passa quindi all'osservazione successiva:

– Non essendoci una sede dell'associazione, direi che le candidature si possono pubblicare semplicemente sul sito e magari comunicare ai soci via newsletter.

Tutti sono d'accordo alla pubblicazione delle candidature su uno spazio apposito del sito e sulla loro comunicazione ai soci tramite newsletter, contestualmente alla convocazione dell'Assemblea per le votazioni.
Riguardo alla necessità/opportunità di utilizzare la sede dell'Associazione a questo scopo, si decide di avvalersi ancora della consulenza di Coesi.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si passa alla proposta successiva :

– Se non ci fossero candidature sufficienti a coprire le cariche e se i consiglieri uscenti non intendessero ripetere un ulteriore mandato, si potrebbe proporre ai consiglieri uscenti di proseguire il loro mandato per un ulteriore periodo limitato (ad esempio un anno o mezzo anno), e fare un secondo tentativo di elezioni. Se nel secondo tentativo di elezioni non ci fossero sufficienti candidature, allora si dovrebbe ricorrere allo scioglimento dell'associazione, tramite assemblea straordinaria.

Si decide di prevedere fino a tre indizioni di elezioni. Se nessuna dovesse produrre risultati, il Presidente sarà tenuto a convocare l'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Il contributo successivo aveva già trovato una definizione a seguito della seduta precedente del consiglio:

– la commissione elettorale deve essere scelta prima della convocazione della elezione, per fare in modo che sovrintenda a tutte le fasi preparatorie delle elezioni.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si discutono quindi le proposte seguenti:

– per i soci impossibilitati a partecipare alle operazioni di voto, toglierei la possibilità di recapitare la busta chiusa alla segreteria, ma lascerei solo la possibilità di farla avere alla commissione elettorale.

– bisogna specificare espressamente che sulle buste chiuse con la votazione, va scritto il nome del socio votante.

Dopo rapido confronto, vengono apportate ulteriori modifiche alla bozza di regolamento:

- si decide di semplificare la predisposizione della busta contenente il voto. La modalità adottata è la seguente: la scheda elettorale va piegata, seguendo le linee tratteggiate, con l'espressione di voto all'interno in modo che il voto non sia visibile nel momento in cui la scheda stessa verrà tolta dalla

busta e depositata nell'urna.
Così piegata, la scheda va inserita in una busta ben chiusa recante il nome del votante.

- si introduce la clausola che la busta ben chiusa contenente l'espressione di voto non sarà anonima, ma dovrà riportare all'esterno sia il nome del socio votante, sia la dicitura "CONTIENE VOTO", per evitare che venga aperta per errore.
- Detta busta dovrà pervenire alla Segreteria dell'Associazione per posta o in altro modo entro i termini prescritti.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Vengono accolte le osservazioni contenute al punto successivo:

– sull'elezione del presidente e delle altre cariche sociali del consiglio, nello statuto si parla di elezione all'unanimità fra i membri del consiglio, non si parla di maggioranza assoluta. tutti i consiglieri uscenti non hanno diritto di voto per le cariche sociali del nuovo consiglio, non solo il presidente, vicepresidente e segretario.

Si modificano di conseguenza i punti "Insediamento dei nuovi organi" e "Modalità di elezione del presidente e delle altre cariche sociali" dell'art. 1.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Vengono infine accolte in toto le considerazioni finali di questo contributo:

– sulle carenze del regolamento, credo ci siano alcuni errori di battitura: è il collegio del probiviri, e non il consiglio direttivo, che deve provvedere.
e c'è una virgola di troppo, prima di "nel codice civile".

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si conclude la disanima delle osservazioni del consiglio precedente, mediante la discussione del secondo contributo di Nunzia, sulle condizioni di par condicio.

Il consiglio delibera che ciascun candidato debba avere diritto all'uso di tutti i luoghi di comunicazione di cui l'Associazione dispone in quel momento (sito, newsletter, social, canale youtube,ecc.). A tal fine, il Consiglio direttivo in carica, al momento dell'indizione delle elezioni, avrà il compito di definire i termini di garanzia della par condicio.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Si passa quindi alla discussione delle osservazioni di Phoebe pervenute nella fase preparatoria di questa seduta del consiglio (v. allegato), cui si dà lettura punto per punto:

1) Occorre specificare cosa succede se l'assemblea decide di avere un consiglio di 7 e poi invece si candidano solo in 5.

La decisione in questione viene presa in Assemblea, anche sulla base del numero di candidature presenti.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Il quesito che segue ottiene risposta affermativa, ma apre una discussione ulteriore sulle preferenze esprimibili in relazione alle candidature:

> *2) Occorre specificare cosa succede nel caso in cui il numero di candidati è uguale al numero di persone richieste per formare il consiglio. Si procede comunque con l'elezione?*

Il Consiglio prende in esame la questione e valuta che l'elezione fornisce informazioni importanti sulle preferenze, che a loro volta sono utili per l'individuazione delle cariche sociali. Perciò parrebbe utile procedere alla votazione.

Si discute anche il numero di preferenze esprimibili da ciascun votante: esso dovrebbe essere pari o superiore al numero di consiglieri o probiviri/revisori da eleggere. Pertanto, la scheda eventualmente recante un numero inferiore di preferenze sarebbe da considerarsi nulla.

Tuttavia, su questi aspetti il Consiglio si riserva di ricorrere ancora alla consulenza di Coesi per verificare se si può esprimere un numero di preferenze pari al numero di candidati e se si può evitare quindi di procedere all'elezione nel caso in cui ci fosse un numero di candidati pari al numero di cariche da ricoprire.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Sull'ipotesi di voto telematico, rimasta in sospeso dall'ultima seduta consigliare, Claudia D. Z. informa che esso è fattibile: esistono infatti software che consentono il voto a distanza, con possibilità di verifica dell'identità del votante, pur garantendo l'anonimato del voto.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Carlo attira l'attenzione dei presenti sul fatto che la bozza prevede che la commissione elettorale resti in carica fino alla nomina di quella successiva, in occasione di un'altra Assemblea.

Il consiglio riflette sul fatto che questa modalità però risulta macchinosa e che la commissione elettorale rischia di non essere operativa, per tutta una serie di difficoltà logistiche. Inoltre, poiché la carica di commissario non è compatibile con un'eventuale candidatura ad una carica sociale, mantenere in vita la commissione elettorale fino alla elezione successiva impedisce ai suoi membri di candidarsi e rischia quindi di essere controproducente per la vita associativa, privandola di possibili risorse.

Si delibera quindi che la commissione elettorale si scioglierà dopo la stesura del verbale relativo alle elezioni. Nel caso di ricorsi, essa potrà essere re insediata su richiesta dei probiviri.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Sorge la domanda di quale sia il momento in cui il mandato del consiglio in carica volge al termine e ci si deve attivare per l'elezione del prossimo consiglio.

Claudia S. osserva che la cosa più logica sarebbe che il consiglio uscente portasse a termine il proprio lavoro e il relativo bilancio, con approvazione dello stesso prima di indire l'elezione di un nuovo consiglio. L'elezione in questo caso sarebbe da prevedere per aprile-maggio.

Si ritiene utile ricorrere ancora alla consulenza di Coesi.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Carlo porta l'attenzione sul tema della contestazione e del ricorso, che deve essere ancora definito.

Dopo breve confronto, si ritiene di definire le seguenti regole:

- è diritto di qualunque socio presentare ricorso
- l'organo competente in caso di contestazione delle elezioni del collegio dei probiviri è il consiglio direttivo
- l'organo competente in caso di contestazione delle elezioni del consiglio direttivo è il collegio dei probiviri
- sarà necessario procedere all'elezione del collegio dei probiviri alla prima assemblea utile, in modo che l'Associazione disponga sempre di questo organo
- il termine per la presentazione dei ricorsi è fissato in 15 giorni e il termine per la loro definizione nei 15 giorni successivi: un eventuale ricorso costringe infatti il consiglio direttivo alla paralisi e il protrarsi di una simile situazione è nefasta per l'associazione.

5. **apertura canale di you tube per l'associazione**

E' stato aperto un canale youtube dell'Associazione, sul quale sono già stati pubblicati alcuni video registrati in occasione dell'evento del 27 ottobre 2018:
https://www.youtube.com/channel/UCfvfHdJe_bQ28uqH2VVL3lA?view_as=subscriber (il link verrà pubblicato sul sito).
Tale canale è destinato ad accogliere e veicolare video inerenti le attività dell'associazione, sia autoprodotti che proposti dai soci, purché in sintonia con le finalità dell'associazione. Non ci sarà una valutazione preventiva dei video da pubblicare; la filosofia di fondo è quella della fiducia, salvo prova contraria.

Sarà necessario individuare fra i soci un responsabile, il quale sarà il detentore della password ed avrà la responsabilità di cambiarla ogni due mesi per motivi di sicurezza. Sergio si offre come referente per il canale youtube, in attesa di riuscire a individuare un altro socio per questo compito.

Si valuta anche un'altra alternativa: quella di fornire a ciascun socio una password personalizzata; se ci dovesse essere un problema, basterà modificare/bloccare solo la password coinvolta.

Per il momento, si decide di accogliere la proposta di Sergio: egli è quindi il referente per youtube fino a nomina di altro socio.

6. **varie ed eventuali**

Vengono brevemente discusse:

- **La proposta di Phoebe sulla campagna di sensibilizzazione** (v. allegato): si decide di coinvolgere i soci per la realizzazione di volantini, video (Claudia D. Z. si offre di contribuire) e naturalmente testi (Giulia si incarica di predisporli).
  Vengono accolte le proposte di motto di Phoebe: "Homeschooling è coinvolgimento …. LAIF è partecipazione ….Passa parola" e anche "Passa parola … fai la tua parte" modificato in "Passa parola … c'è bisogno anche di te".
- **La proposta di Phoebe sul progetto LAIF fa rete** (v. allegato), per la quale esistono già contatti e accordi. Sergio suggerisce di evitare di concentrare troppo peso e lavoro su una persona sola: è meglio distribuire gli incarichi. Perciò la decisione finale è di avviare il lavoro, accettando la

proposta di Phoebe di fare da referente, ma nello stesso tempo di chiedere la collaborazione dei soci.

- **La proposta di Nunzia di integrazione delle FAQ** (v. allegato), che viene accettata, come anche la sua offerta di fare da referente.
- **La proposta di Claudia S.** di ospitare sul sito l'informazione relativa al prossimo evento dell'Associazione "La grande via": il 14 dicembre 2018 il dr. Berrino sarà a Prevalle (BS) per parlare di "Medicina da mangiare". Si chiede a Claudia di verificare la possibilità di dedicare un piccolo spazio a LAIF, nell'ambito dell'evento.

Durante la riunione Giulia riferisce dell'esperienza di uditrice di sua figlia.

Claudia S. chiede un confronto su difficoltà di ordine amministrativo-burocratico.

La riunione si chiude alle ore 23:59.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara